

ADOLESCENTI E DEVICES: UNA VITA NEL WEB

REPORT FINALE QUESTIONARIO

Chiara Semenzato, Giornalista OMCeO Venezia

INTRODUZIONE

In vista del convegno scientifico *Adolescenza e devices: una vita nel web*, in programma il 4 marzo 2023 all'Auditorium Cesare De Michelis del Museo M9 – Museo del Novecento di Mestre, destinato all'aggiornamento professionale di medici e odontoiatri, ma aperto anche al pubblico, la Fondazione Ars Medica e l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Venezia (OMCeO Venezia) hanno realizzato un questionario esplorativo destinato ai ragazzi di età compresa tra i 10 e i 16 anni per indagare il loro rapporto con i dispositivi tecnologici e la rete internet. L'iniziativa è la naturale estensione e approfondisce i temi emersi nel convegno *Svegli la notte* dedicato al fenomeno del vamping, organizzato sempre dall'Ordine e dall'Ars Medica nel 2021. Il convegno parte dal presupposto che l'uso dei devices nella nostra società è ormai ubiquitario, interessa, cioè, tutte le generazioni e tutte le classi sociali, occupando sempre di più il quotidiano e sostituendosi ad altre attività. Tra gli obiettivi, dunque, dell'approfondimento scientifico:

- capire se e quali problematiche per la salute degli adolescenti possano sorgere da un uso improprio della tecnologia;
- fornire ai medici, alle famiglie e agli insegnanti / educatori strumenti pratici per individuare possibili comportamenti a rischio e riconoscere il fenomeno;
- presentare le nuove patologie emergenti (Fear of missing out – FOMO, ad esempio);
- mettere in luce elementi che differenziano ma anche uniscono trasversalmente le varie generazioni;
- portare a una presa di coscienza e mettere in campo azioni affinché un nuovo stile di vita, che ormai non si può più arrestare, non sfoci in una dipendenza.

L'obiettivo del questionario è stato, invece, scattare una fotografia quanto più precisa possibile del rapporto tra adolescenti e tecnologia, capire l'età in cui questo rapporto comincia e le dinamiche in cui si declina, con che tipo di dispositivi e quale sia il ruolo delle famiglie.

METODO

TARGET: Il questionario esplorativo è stato rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado e a quelli del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, in sostanza gli adolescenti di età compresa tra i 10 e i 16 anni.

PERIODO: Il questionario esplorativo è stato aperto alla compilazione dal 18 novembre 2022 al 31 gennaio 2023.

PARTECIPANTI: per raggiungere il numero più alto possibile di ragazzi Fondazione Ars Medica e OMCeO Venezia hanno chiesto l'aiuto e il sostegno delle scuole e degli insegnanti del territorio veneziano. Hanno risposto, proponendo il questionario ai loro studenti e compilandolo insieme a loro in aula:

- 19 istituti scolastici: 11 scuole secondarie di primo grado (medie) e 8 scuole secondarie di secondo grado (superiori) in un territorio che va da Chioggia alla Riviera del Brenta, dalla terraferma veneziana al Veneto Orientale.

- Partecipanti totali al questionario: 1310.
- Non hanno accettato l'informativa sulla privacy e non hanno dunque compilato il questionario: 19 (1,4%).
- Partecipanti reali: 1.291.

Si ringraziano per la collaborazione i dirigenti scolastici e i professori:

- degli Istituti Comprensivi De Amicis di Eraclea, Chioggia 4 e Chioggia 5;
- delle Scuole Secondarie di Primo Grado Luigi Nono di Mira, Maria Immacolata di Mestre, Giovanni Pascoli di Noale, Parolari di Zelarino, De Gasperi di Vigonovo, Galilei di Fossò, Malipiero di Marcon, Lucia Schiavinato di San Donà di Piave;
- degli istituti tecnici Majorana – Corner di Mirano, Pacinotti di Mestre, Volterra di San Donà di Piave, Leonardo da Vinci di Portogruaro, Andrea Gritti di Mestre e dei licei XXV Aprile di Portogruaro, Galileo Galilei di Dolo e Marco Belli di Portogruaro.

ANALISI DELLE RISPOSTE: SINTESI

RIFLESSIONI GENERALI:

- In linea di massima, le risposte arrivate dai partecipanti al questionario non si discostano in modo eclatante dalle aspettative che avevano spinto a pensare e comporre il questionario stesso, confermando un quadro di riferimento in cui la tecnologia ha sempre più un ruolo da protagonista nella vita degli adolescenti;
- tranne che per qualche eccezione, a differenza forse di quanto si poteva ipotizzare, sull'uso e la consapevolezza che hanno i ragazzi dei devices non emergono differenze sostanziali di genere tra maschi e femmine.

RISULTATI PIÙ SIGNIFICATIVI IN SINTESI

1. Quasi la metà dei ragazzi, oltre il 47%, ha avuto il suo primo cellulare personale a 10-11 anni. Alla stessa età ha anche cominciato ad usarlo oltre il 40% dei partecipanti. Il 9,3% dichiara di non avere un cellulare proprio, dato comunque superato (siamo quasi al 12%) da chi dichiara di averlo avuto prima dei 9 anni: 6-7 anni o prima il 2,5%, 8-9 anni il 9,3%.
- Di fatto, insomma, prima degli 11 anni oltre il 77% dei partecipanti ha cominciato a usare il cellulare e quasi il 60% ne aveva uno tutto suo.
2. Uno dei dati più preoccupanti che emergono, e che si ricollega anche al primo convegno sul vaping, riguarda le ore che i ragazzi passano attaccati ai dispositivi: la maggioranza, quasi il 51%, dichiara di usarli da 3 a 5 ore, ma c'è quasi un 15% che ne passa 6-8, un 4,7% che ne passa da 9 a 11 e addirittura un 1,7 che ne passa 12 – 14 o più.
- In sostanza oltre il 21% dei partecipanti, 1 su 5, usa i dispositivi più di 6 ore al giorno e tra gli over 15, oltre il 48%, di fatto 1 su 2, è sempre connesso.
- Da segnalare anche che oltre il 26% di chi ha partecipato (sono 336 ragazzi) dichiara di usare i dispositivi dopo le 23, di cui quasi la metà, il 46%, ha tra i 14 e i 15 anni.
3. Cosa provano i ragazzi quando usano i dispositivi? Se la maggioranza, oltre il 41%, si diverte, una percentuale abbastanza alta, quasi il 36,5%, dichiara di “non provare nulla”.
- Alla domanda, però, sulla reazione che avrebbero se fossero loro tolti i dispositivi, quasi il 43% dei partecipanti dichiara indifferenza, ma il dato viene equilibrato, oltre il 39%, dalla somma di chi avrebbe reazioni negative: oltre il 20% si arrabbierebbe e oltre il 18% sarebbe triste.
4. Genitori e controllo. La fetta più grande di partecipanti, quasi il 37%, dice che i genitori non controllano come i figli usano i dispositivi perché “si fidano” e, a dirlo, sono per lo più i 14-15enni (il 54%).
- Ma sommando i dati di chi i controlli più o meno li fa, sempre o qualche volta, si arriva a

- quasi il 60%. Quindi nella maggioranza dei casi un controllo, seppur sommario, c'è.
- Resta comunque un'ampia fetta di adulti che molla ai figli lo smartphone e se ne disinteressa e una fetta davvero minima, meno del 2%, di ragazzi che non hanno bisogno del controllo perché usano sempre i dispositivi insieme ai loro genitori.
5. Danni e pericoli: in linea generale dalle risposte arrivate al questionario emerge una buona consapevolezza da parte dei ragazzi dei danni che potrebbero derivare da un uso prolungato dei dispositivi. In particolare quasi il 36% riconosce la possibilità di avere uno scarso rendimento scolastico e oltre il 21% che potrebbe incidere sulla qualità del sonno.
- C'è, però, anche una fetta sostanziosa, oltre il 15%, che pensa non ne arriverà "alcun danno".
 - Più latitante, invece, la consapevolezza sui possibili pericoli: se la stragrande maggioranza dei partecipanti, oltre l'86%, dichiara di conoscere le persone con cui chatta, quasi il 13,5% (in termini assoluti 174 ragazzi) ha a che fare in rete con persone che non conosce o di cui conosce solo il profilo.
 - Supera, infine, il 37%, dato preoccupante, la percentuale di chi dichiara di avere avuto a che fare con situazioni sgradevoli o potenzialmente pericolose in modo diretto o indiretto, una o qualche volta, o per conoscenza, attraverso l'esperienza di amici. In sostanza 1 su 3 è già incappato in contesti poco piacevoli.

LE DOMANDE CHE SORGONO SPONTANEE

Durante il confronto sulla prima analisi dei dati con il consiglio della Fondazione Ars medica allargato, la discussione ha fatto emergere alcune domande che potranno alimentare la discussione degli esperti in sede di convegno:

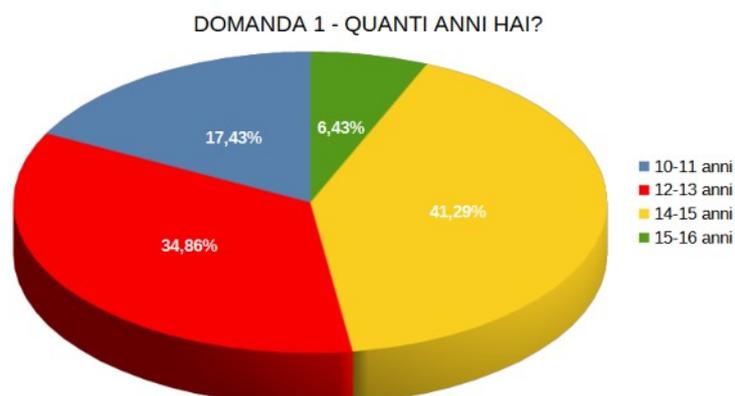
- Primo cellulare personale in età precoce: la maggioranza all'età di 10-11 anni, ma un 12% addirittura prima dei 9: perché uno smartphone così presto? Un ragazzino a quell'età va a scuola, forse a catechismo, a fare un'attività sportiva o a suonare uno strumento... probabilmente sempre in compagnia di un adulto. Quindi: qual è la necessità che spinge i genitori a dare un cellulare ai bambini così presto? È una questione di controllo? O serve a deresponsabilizzare i genitori stessi dall'occuparsi dei figli in certe situazioni (al ristorante, ad esempio)? E poi: che tipo di protezioni hanno gli smartphone che vengono consegnati a questi bambini?
- Le tante ore attaccati ai dispositivi: considerando che tutti la mattina sono a scuola, in pratica passano buona parte, almeno 3 ore, o tutto il resto del loro tempo, dalle 6 ore in su, connessi a qualcosa. Questi ragazzi non sanno più come occupare il loro tempo? Non sanno più come annoiarsi? Non hanno gli stimoli giusti? Moltissimi, poi, più di un quarto, usano i dispositivi anche dopo le 23: e la mattina dopo a scuola come fanno? Come riescono ad affrontare un'intera giornata dormendo così poche ore durante la notte?
- Cosa provano i ragazzi quando usano i dispositivi: ben il 36% dice di "non provare nulla". E allora perché ci restano attaccati anche 6 ore al giorno? Pensano di avere il controllo della situazione? O non sono capaci di dare un nome alle proprie emozioni e/o sensazioni? E ancora: i dispositivi diventano un riempitivo contro la noia? Se, infine, oltre il 39% reagirebbe male, con rabbia o tristezza, al divieto di usare i dispositivi, significa che li ritengono indispensabili e non possono vivere senza?
- I genitori che "si fidano" e non controllano il cellulare dei figli sono tanti, a quanto emerge dalle risposte del questionario: ma in tempi di dialogo interrotto tra adulti e ragazzi, di assenze domestiche, di incomunicabilità tra generazioni, di scarso tempo di qualità passato insieme, è credibile e ben riposta questa fiducia così ampia? E quanto i ragazzi imparano certi atteggiamenti sbagliati, lo smartphone sempre a portata di mano e una vita in perenne connessione, dall'esempio dei genitori?

- Danni e possibili pericoli: i genitori che vedono il figlio in camera con il cellulare pensano che sia al sicuro perché a casa e non in giro per strada? Sono a conoscenza o minimizzano i pericoli che i ragazzi corrono su internet? Come esercitano la loro funzione genitoriale responsabile e protettiva?

ANALISI DELLE RISPOSTE: DETTAGLIO

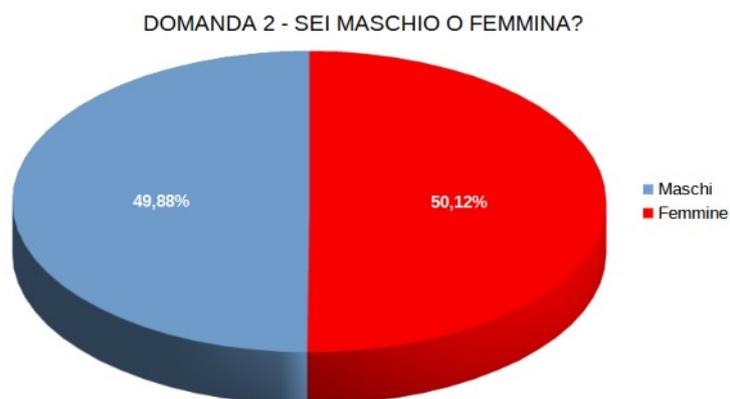
Domanda 1 – Quanti anni hai?

La maggior parte di chi ha partecipato al questionario, il 41% ha tra i 14 e i 15 anni, seguono i 12-13enni, quasi 35% e chi ha 10-11 anni, oltre il 17%. Più latitanti i più grandi: i 15-16enni non sono neanche il 6,5% del totale.

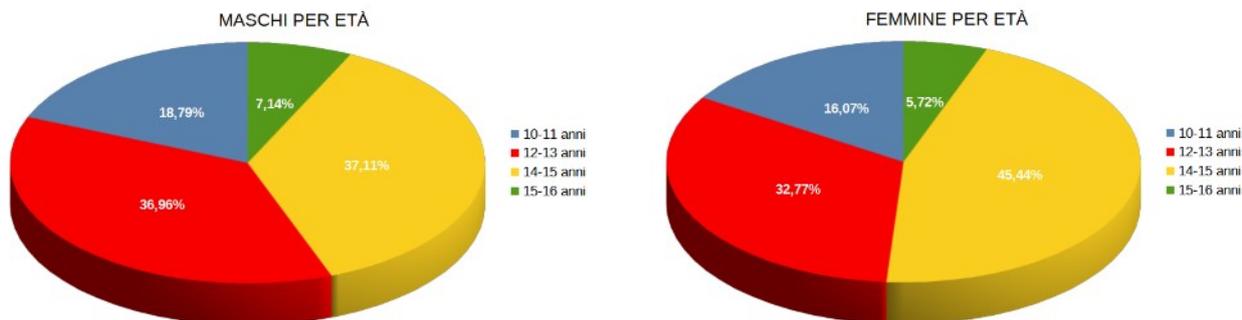


Domanda 2 – Sei maschio o femmina?

Il primo segnale che non esiste una reale differenza di genere in questo ambito. Nonostante le differenze demografiche, infatti, i partecipanti sono quasi equamente divisi tra maschi e femmine, con leggera predominanza di quote rosa.



Incrociando i dati di genere con quelli dell'età sia per i maschi sia per le femmine si mantengono le classi d'età prevalenti, però con una percentuale più alta della media per le 14-15enni – oltre il 45% contro il 41% – e più bassa per i maschi – 37% contro il 41%.



Domanda 3 – Dove abiti?

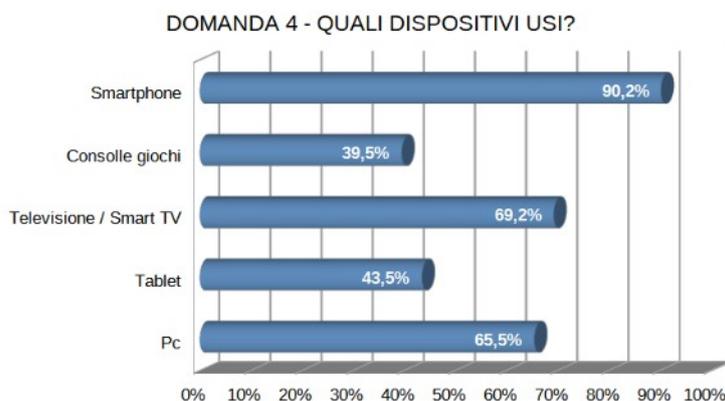
Per questa domanda sono state date come opzioni di risposta i 45 singoli comuni della provincia di Venezia, che rientrano nei territori delle due aziende sanitarie veneziane, le altre province del Veneto (Padova, Treviso, Vicenza, Verona, Belluno e Rovigo) e l'opzione "altro" per indicare chi magari viveva fuori Regione.

La maggioranza dei partecipanti, oltre il 55%, vive nel territorio di riferimento dell'Ulss 3 Serenissima, il 38,5% in quello dell'Ulss 4 Veneto Orientale. Nella top 5 dei Comuni primeggia, però, San Donà di Piave (284 questionari compilati), seguita da Mira e Noale. Solo 3 i questionari arrivati da Venezia centro storico, 49 da fuori regione.

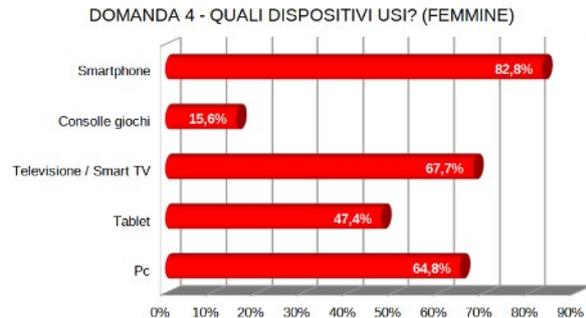
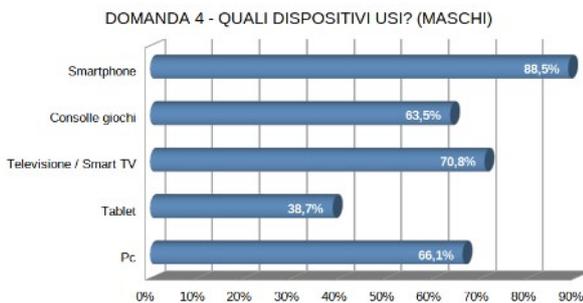


Domanda 4 – Quali dispositivi usi? (possibilità di risposta multipla)

Senza troppe sorprese, il dispositivo più usato da chi ha partecipato al questionario è lo smartphone, oltre il 90%, che distacca di 21 punti percentuali la televisione / smart TV, quasi il 70%. Seguono a breve distanza, al 65%, il pc, e poi gli altri dispositivi, tablet al 43,5% e console giochi quasi al 40%.

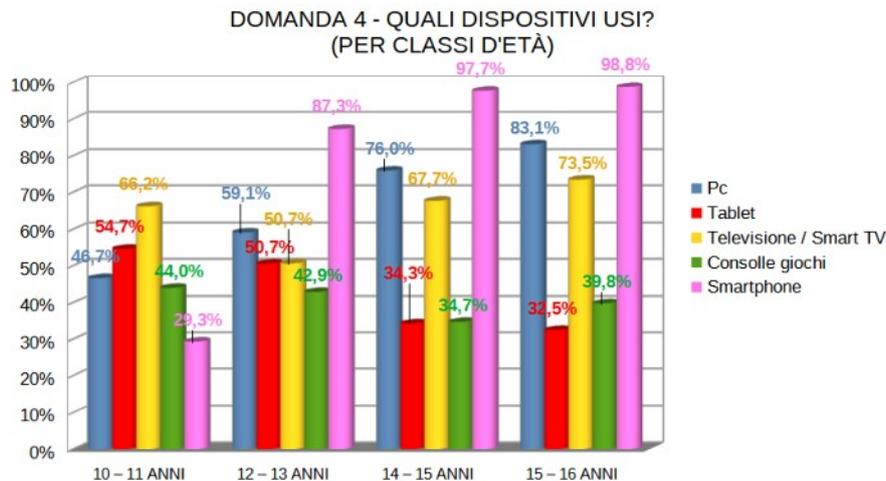


Sul fronte dell'uso dei dispositivi, pur essendo sempre prevalenti lo smartphone e la televisione / smart TV c'è una differenza di genere: crolla a poco più del 15% l'uso della console giochi per le ragazze, per i maschi resta alta al 63,5%, e aumenta l'uso del tablet, oltre il 47% rispetto a quasi il 39 dei maschi.



Se poi si osservano i risultati per classi d'età, la tendenza appare chiara:

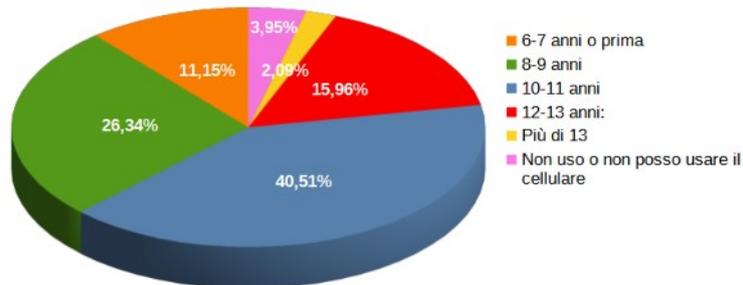
- a 10 – 11 anni si usa tutto sommato ancora poco il cellulare, intorno al 29%, preferendo la tv o il tablet, oltre il 66% e quasi il 55%;
- a 12 – 13 anni avviene un importante scatto dello smartphone: la percentuale di chi lo usa a quell'età si alza addirittura oltre l'87%, e si comincia ad usare di più anche il pc, al 59%;
- la console dei giochi resta il dispositivo meno usato per tutte le fasce d'età e non arriva mai a sfiorare la maggioranza delle preferenze;
- al di sopra dei 14 anni lo smartphone si impone nell'uso praticamente nella totalità dei ragazzi: quasi il 98% tra i 14-15enni e quasi il 99% tra chi ha più di 15 anni. Cresce in modo sostanzioso anche l'utilizzo del pc: il 76% tra i 14-15enni e più dell'83% tra i 15-16enni.



Domanda 5 – A quanti anni hai cominciato ad utilizzare il cellulare / smartphone?

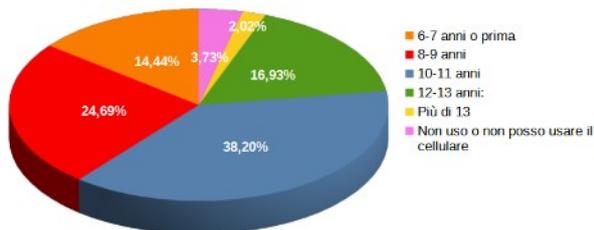
L'età prevalente di inizio uso del cellulare si fissa sui 10-11 anni (40,5%), ma sommando insieme le età più giovani, 6-7 anni o prima e 8-9 anni, si supera il 37%. Di fatto il 78% dei partecipanti ha cominciato a usare il cellulare prima degli 11 anni. Quota davvero minima, neanche il 4%, di chi non lo usa o non può usarlo.

DOMANDA 5 – A QUANTI ANNI HAI COMINCIATO AD UTILIZZARE IL CELLULARE / SMARTPHONE?

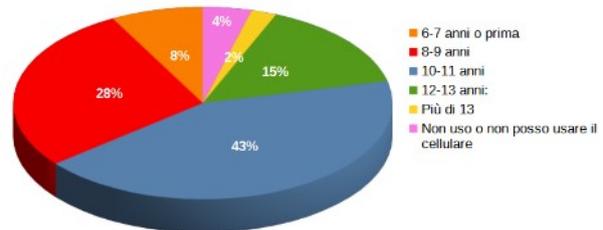


Incrociando i dati di genere e di età, l'andamento viene confermato senza eccessivi scostamenti. Da notare, però, che i maschi cominciano prima ad usare il cellulare, già a 6-7 anni o prima: oltre il 14% rispetto alla media dell'11% e all'8% delle femmine.

DOMANDA 5 - ETÀ USO CELLULARE (MASCHI)



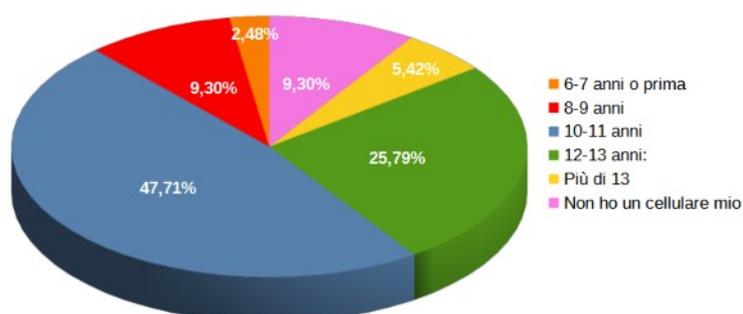
DOMANDA 5 - ETÀ USO CELLULARE (FEMMINE)



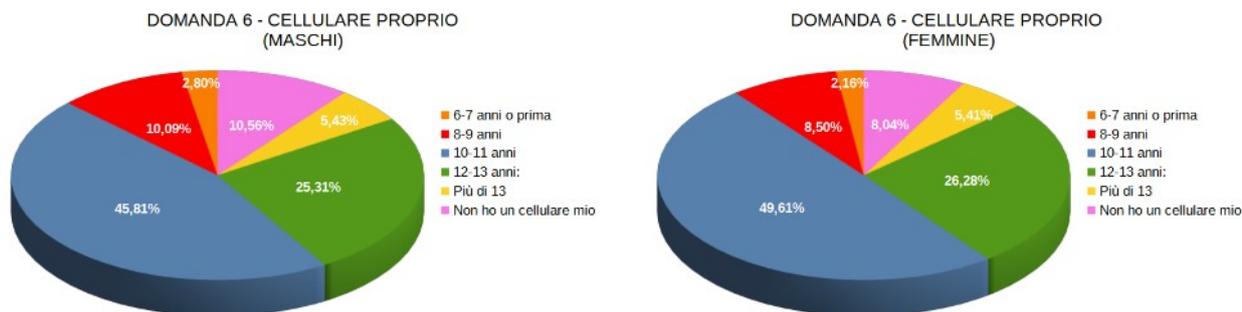
Domanda 6 – A quanti anni hai avuto un cellulare tutto tuo?

Per quasi la metà dei partecipanti, oltre il 47%, il primo cellulare è arrivato tra i 10 e gli 11 anni, per quasi un 26% l'età sale a 12-13. Al terzo posto, 9,3%, si piazzano i ragazzi che non hanno un cellulare proprio e che, evidentemente prendono a prestito quello di genitori / fratelli / amici, dato che alla domanda 4 oltre il 90% dei partecipanti ha dichiarato di usarlo. Il dato di chi non ha lo smartphone è comunque superato da quello di chi lo ha avuto prima dei 9 anni: cioè quasi il 12% dei partecipanti (6-7 anni o prima il 2,5%, 8-9 anni il 9,3%).

DOMANDA 6 - ETÀ CELLULARE PROPRIO



Incrociano i dati di genere e di età, l'andamento viene confermato senza eccessivi scostamenti. Da notare, però, come il numero di maschi senza cellulare proprio sia più alto del numero di femmine: oltre il 10,5% contro la media del 9,3% e poco più dell'8% delle femmine.

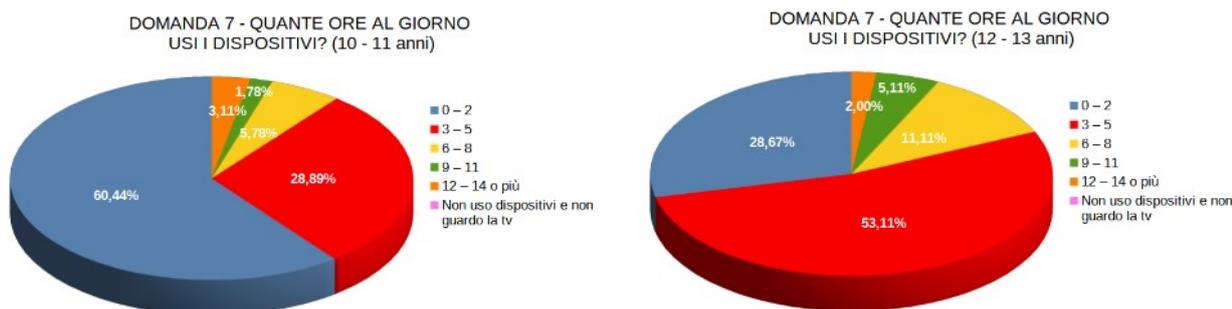


7 – Quante ore al giorno complessivamente usi i dispositivi (pc, smart tv, smartphone, tablet, ecc.)?

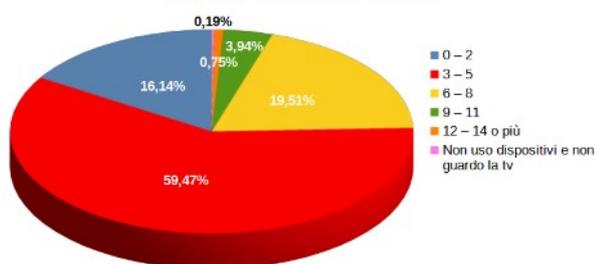
Questa è finora la domanda che contiene le informazioni più preoccupanti. Se, infatti, da un lato la maggior parte degli intervistati (quasi 51%) dichiara un uso “moderato” dei dispositivi – se poi moderato si può dire considerando da 3 a 5 ore – quasi un 15% dichiara di usarli da 6 a 8 ore. Se a questo si somma chi ha risposto di usarli “da 9 a 11 ore” a “12 - 14 e più” si tocca un allarmante 21%.



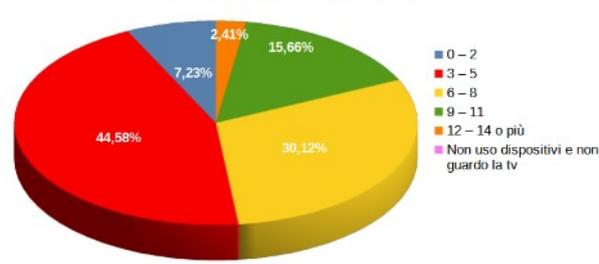
Incrociano le risposte di questa domanda con i dati sull'età dei partecipanti, si può notare come i più piccoli passino, per fortuna, ancora poco tempo incollati ai dispositivi: la maggioranza, oltre il 60%, di chi ha 10-11 anni fino a 2 ore. Tra i 14 e i 15 anni le abitudini cambiano: c'è il picco, quasi il 60% di chi usa i dispositivi da 3 a 5 ore, ma si comincia ad allargare in modo sostanzioso, quasi il 20%, anche la fetta di chi li usa da 6 a 8 ore. Fetta ancora più ampia, supera il 30%, per chi ha più di 15 anni, a cui sommare il quasi 16% di chi resta attaccato ai dispositivi dalle 9 alle 11 ore al giorno e l'oltre 2% di chi li usa 12 - 14 ore o più. In sostanza tra gli over 15, oltre il 48%, di fatto 1 su 2, è sempre connesso.



DOMANDA 7 - QUANTE ORE AL GIORNO USI I DISPOSITIVI? (14 - 15 anni)



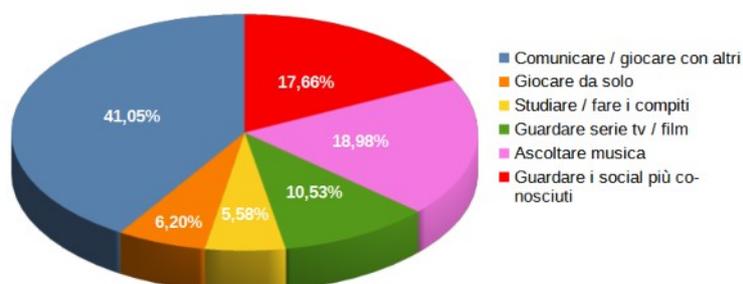
DOMANDA 7 - QUANTE ORE AL GIORNO USI I DISPOSITIVI? (15 - 16 anni)



8 – Preferisci usare il dispositivo per...?

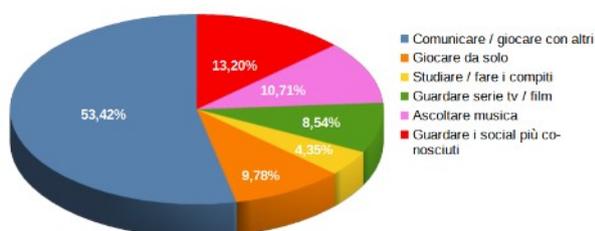
Le risposte arrivate a questa domanda dicono che i devices vengono percepiti dai ragazzi soprattutto come strumento di socializzazione. Oltre il 41%, infatti, dichiara di usarli per “comunicare o giocare con altri”, quindi per chat o sfide on line. Seguono ben distanziate le altre risposte e al secondo posto, oltre il 17%, c’è chi li usa in particolare per “guardare i social più conosciuti”. Da notare come l’uso dei dispositivi per motivi di studio si piazzano all’ultimo posto (quasi il 6%).

DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER

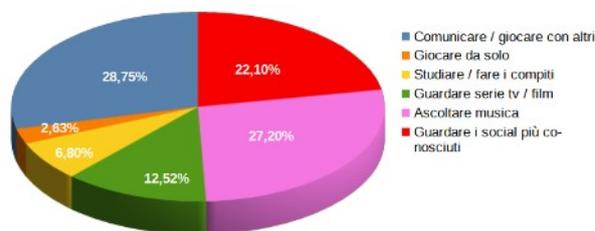


Su questa domanda emerge una differenza di genere tra maschi e femmine. “Comunicare / giocare con gli altri” è la prima risposta per entrambi i gruppi, ma con percentuali molto diverse: i maschi al 53%, le ragazze appena al 29%. L’uso dei dispositivi che fanno le femmine è più “equilibrato”: oltre il 27% li usa per la musica, oltre il 22% per guardare i social (ma solo al terzo posto). Percentuali per “studiare” sempre molto basse, poco più del 4% per i maschi, quasi il 7% per le femmine. Ultimo posto per la risposta “Giocare da solo”, che vede però una fetta molto più ampia tra i maschi, quasi il 10%.

DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER MASCHI

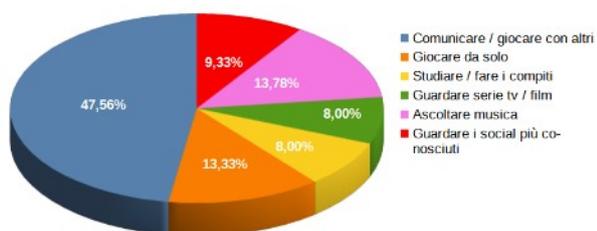


DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER FEMMINE

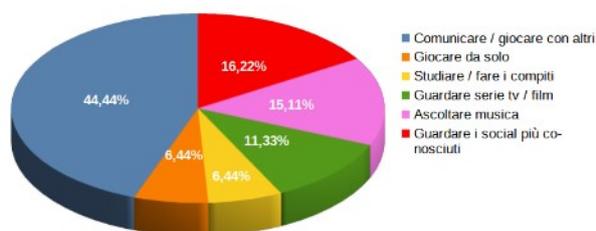


Osservando, infine, i risultati divisi per classi d’età, si nota come con l’alzarsi degli anni si dilati progressivamente l’uso dei dispositivi per attività diverse dal “comunicare / giocare con altri”.

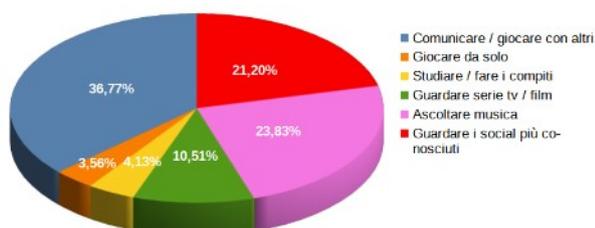
DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER (10 - 11 anni)



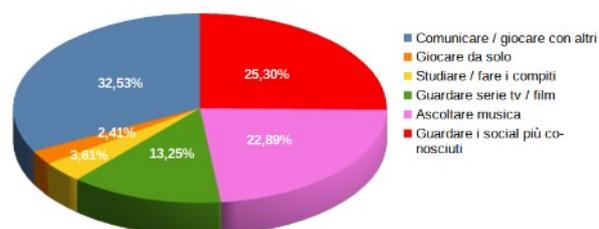
DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER (12 - 13 anni)



DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER (14 - 15 anni)



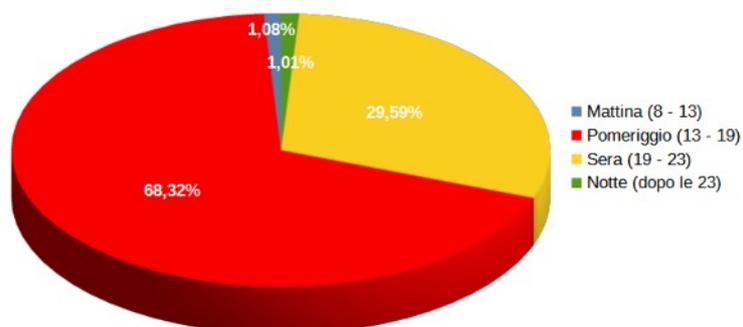
DOMANDA 8 - PREFERISCI USARE IL DISPOSITIVO PER (15 - 16 anni)



9 – In che momento del giorno usi maggiormente i dispositivi?

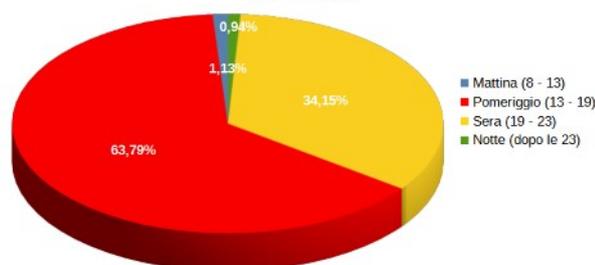
La fascia oraria senza dubbio più riservata all'uso dei dispositivi è quella del pomeriggio, dalle 13 alle 19, che stacca di gran lunga tutte le altre, con oltre il 68%. Segue ben piazzata anche la sera, dalle 19 alle 23, con quasi il 30%. Percentuali trascurabili, invece, per mattino e notte.

DOMANDA 9 - QUANDO USI DI PIÙ I DISPOSITIVI

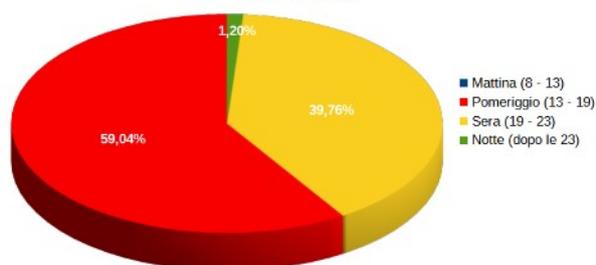


La tendenza viene tutto sommato confermata distinguendo per classi d'età, anche se al di sopra dei 14 anni aumenta in modo consistente l'uso dei dispositivi in orario serale.

DOMANDA 9 - QUANDO USI DI PIÙ I DISPOSITIVI (14 - 15 anni)



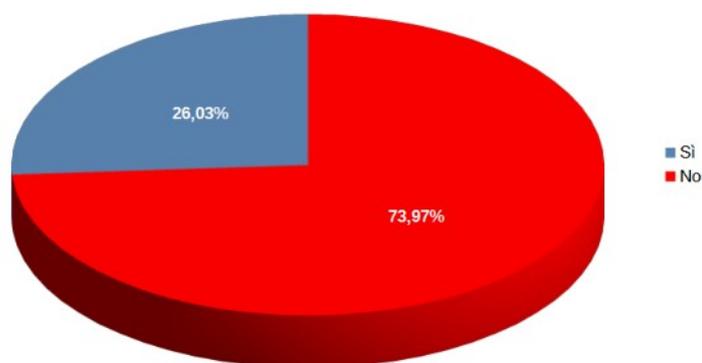
DOMANDA 9 - QUANDO USI DI PIÙ I DISPOSITIVI (15 - 16 anni)



10 – Usi i dispositivi dopo le 23?

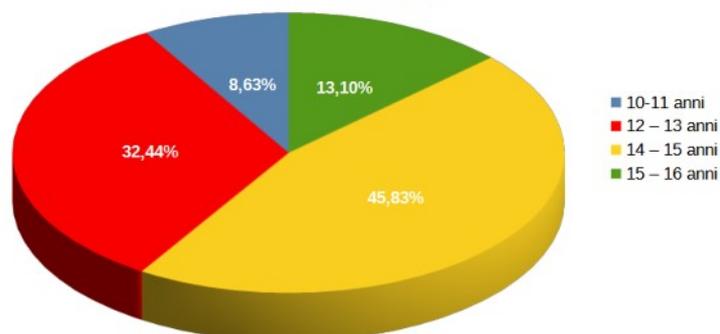
Come visto nella domanda precedente, la stragrande maggioranza dei ragazzi che hanno partecipato al questionario afferma di non usare i devices in modo prevalente la notte, dopo le 23. A domanda specifica, però, oltre il 26%, dice di sì. In termini assoluti, alla domanda precedente i ragazzi che hanno indicato la notte per l'uso dei dispositivi sono in tutto solo 14, quelli che hanno risposto sì a questa domanda sono, invece, 336.

DOMANDA 10 - USI I DISPOSITIVI DOPO LE 23?



Incrociando anche in questo caso le risposte con i dati relativi all'età di chi ha detto di usare il dispositivo dopo le 23, si scopre che, anche se per fortuna non sono proprio i più piccoli a stare alzati di notte, c'è un preoccupante 32% di ragazzi che ha tra i 12 e i 13 anni e addirittura un 46% di età compresa tra i 14 e i 15 anni.

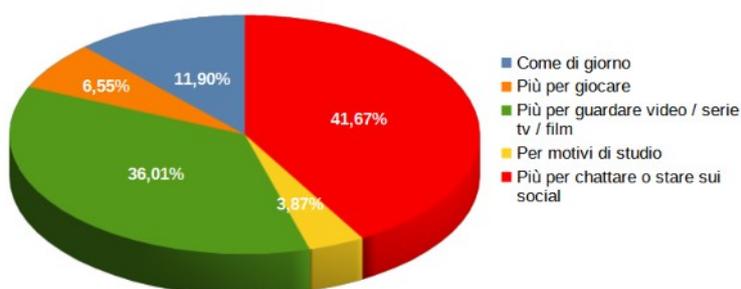
DOMANDA 10 - USO DEL DISPOSITIVO DOPO LE 23
(per classi d'età)



11 – Come utilizzi prevalentemente i dispositivi nelle ore notturne dopo le 23? (solo per chi ha risposto sì alla 10)

Nelle ore notturne i ragazzi usano i devices soprattutto per chattare e stare sui social con quasi il 42% delle risposte arrivate. Molto utilizzati i devices, più del 36%, anche per guardare video, film o serie tv.

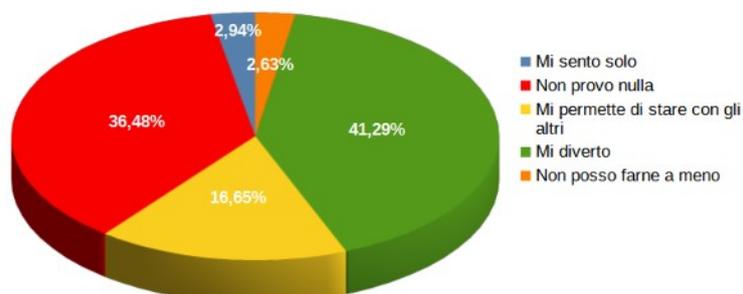
DOMANDA 11 - COME USI I DISPOSITIVI DOPO LE 23?



12 – Che cosa provi quando fai delle attività con i dispositivi?

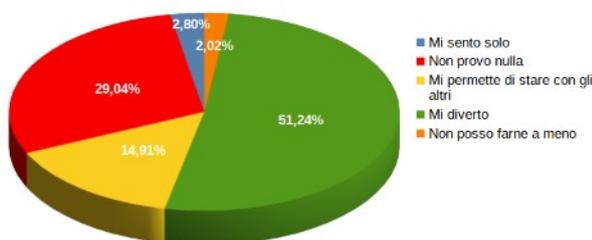
Le risposte a questa domanda sono in qualche modo sorprendenti: se, infatti, la maggioranza dei partecipanti, 41%, dice di divertirsi quando usa i devices, una percentuale abbastanza vicina, quasi il 36,5%, dichiara di “non provare nulla”. Da notare come ci sia un piccolissima percentuale, meno del 3%, che dichiara di sentirsi solo, praticamente pari a quella di chi non può farne a meno.

DOMANDA 12 - COSA PROVI QUANDO FAI DELLE ATTIVITÀ CON I DISPOSITIVI?

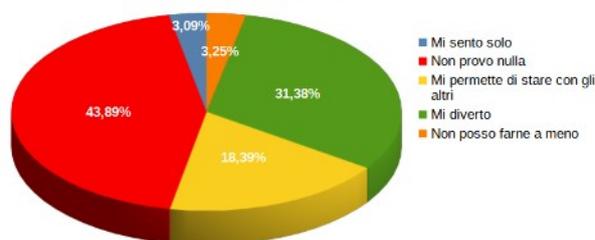


Isolando le risposte per genere, si può notare come si ribalti per le ragazze la percezione di maggioranza: si abbassa, infatti, di quasi 10 punti la percentuale di chi si diverte, al 31%, e si alza quella del “non provo nulla” fino a sfiorare il 44%.

DOMANDA 12 - - COSA PROVI QUANDO FAI DELLE ATTIVITÀ CON I DISPOSITIVI? (MASCHI)



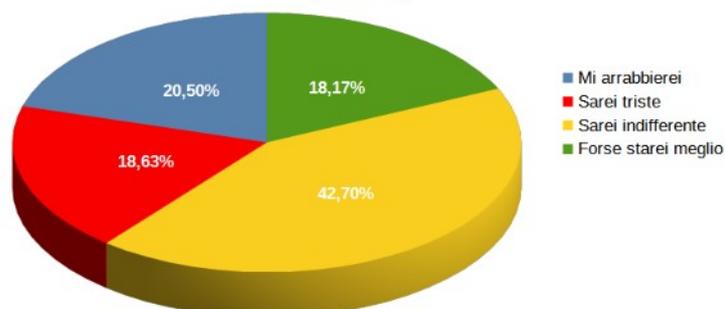
DOMANDA 12 - COSA PROVI QUANDO FAI DELLE ATTIVITÀ CON I DISPOSITIVI? (FEMMINE)



13 – Se ti venisse impedito di utilizzare i dispositivi per le attività che preferisci come reagiresti?

Anche per questa domanda, i risultati rivelano qualche sorpresa. La maggioranza dei partecipanti, quasi il 43%, si dichiara indifferente alla possibilità di non poter più usare i devices. A ben guardare i dati, però, c'è una percentuale abbastanza alta, in tutto oltre il 39%, che avrebbe una reazione negativa di rabbia (20%) o di tristezza (oltre il 18%). Da sottolineare, infine, un considerevole 18%, in termini assoluti 229 ragazzi o ragazze, che risponde “forse starei meglio”.

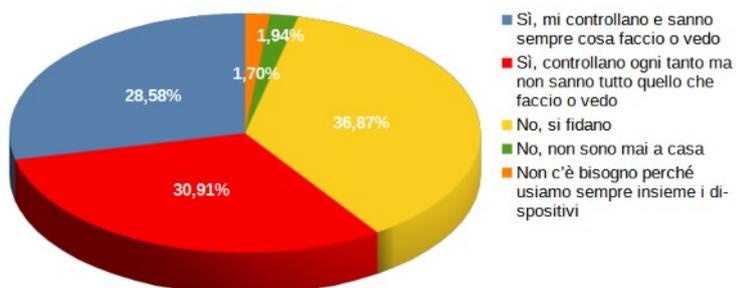
DOMANDA 13 - COME REAGIRESTI SE TI FOSSERO TOLTI I DEVICES? (MASCHI)



14 – I tuoi genitori controllano come utilizzi i dispositivi?

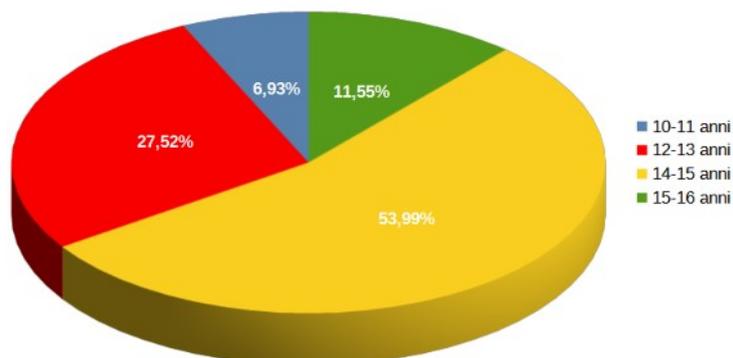
Dai risultati di questa domanda emerge uno scenario contraddittorio: la maggioranza assoluta dei partecipanti infatti, quasi il 37%, dice che i genitori non controllano perché “si fidano”. Se, però, si sommano i dati dei genitori che, invece, i controlli più o meno li fanno, sempre o ogni tanto, si arriva a una percentuale di quasi il 60%. Da notare, infine, come sia praticamente insignificante, meno del 2%, la percentuale riservata ai genitori che non controllano perché usano sempre i dispositivi insieme ai figli.

DOMANDA 14 - I TUOI GENITORI CONTROLLANO COME USI I DISPOSITIVI?



Andando ad analizzare i dati di chi ha risposto “no, si fidano” per classi d’età, si vede che la stragrande maggioranza, quasi il 54%, è composta da ragazzi un po’ più grandi, tra i 14 e i 15 anni.

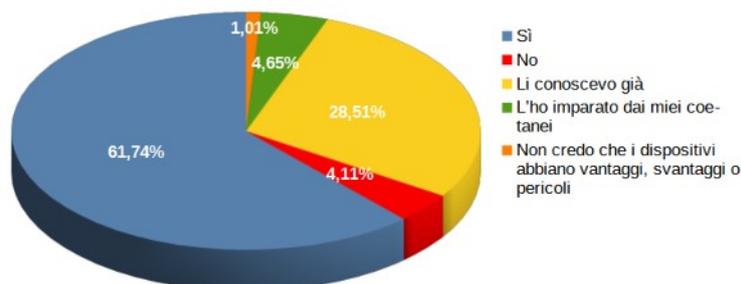
DOMANDA 14 - "SI FIDANO" PER CLASSI D'ETÀ



15 – Prima di affidarti il dispositivo i tuoi genitori o un altro adulto ti hanno spiegato i vantaggi, gli svantaggi o i pericoli dell'utilizzo di questo strumento?

Da quanto dicono i ragazzi, i genitori pare abbiano comunque messo i figli nella condizione di usare i dispositivi in modo appropriato, dato che la stragrande maggioranza dei partecipanti, quasi il 62%, dichiara di aver ricevuto in famiglia istruzioni su vantaggi, svantaggi e pericoli derivanti dall'uso dei dispositivi. Una buona fetta, comunque, oltre il 28%, si è in qualche modo arrangiato con il fai da te. Molto risicata, poco più dell'1%, la percentuale di chi è convinto non ci siano vantaggi, svantaggi o pericoli nell'uso dei devices, in termini assoluti solo 13 questionari hanno questa risposta.

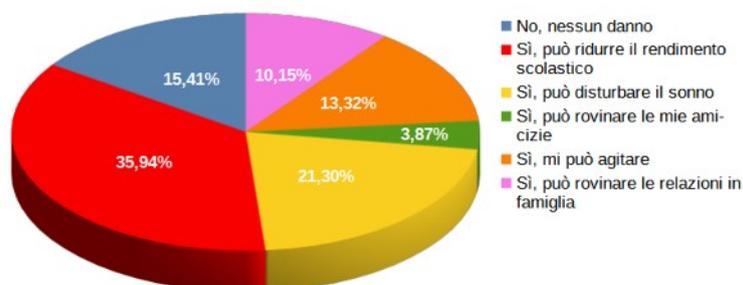
DOMANDA 15 - I GENITORI TI HANNO SPIEGATO VANTAGGI / SVANTAGGI / PERICOLI?



16 – Secondo te l'uso prolungato di dispositivi e smartphone ti potrebbe danneggiare?

I ragazzi che hanno partecipato al questionario dimostrano una certa consapevolezza sui danni che l'uso prolungato dei devices può provocare. Se la maggioranza, quasi il 36%, dichiara la possibilità di avere problemi nel rendimento scolastico, si sale oltre il 57% sommando chi parla di possibili disturbi del sonno. Oltre il 15%, invece, in termini assoluti 199 questionari, pensa che l'uso prolungato dei dispositivi non possa provocare alcun danno.

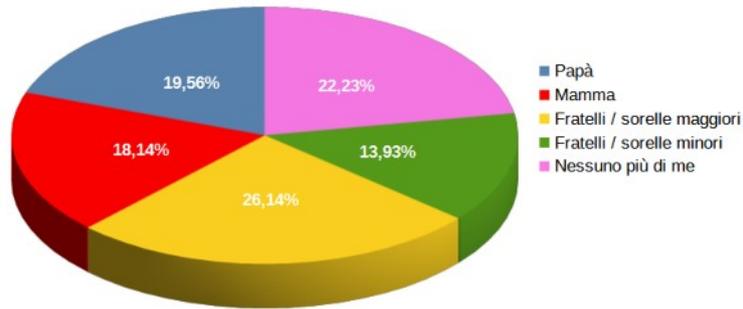
DOMANDA 16 - L'USO PROLUNGATO DI DISPOSITIVI TI PUÒ DANNEGGIARE?



17 – Nella tua famiglia chi usa di più i dispositivi nel tempo libero? (possibili al massimo 2 risposte)

A incassare più risposte in assoluto, oltre il 26%, è l'opzione "fratelli / sorelle maggiori" che, vista l'età dei partecipanti al questionario, si può ipotizzare siano comunque adolescenti o persone giovani. L'opzione "nessuno più di me" si piazza comunque al secondo posto, con oltre il 22%, staccata davvero di poco. Secondo la percezione dei figli, mamma e papà usano i dispositivi nel tempo libero più o meno nello stesso modo (oltre il 18% le mamme, quasi il 20% i papà).

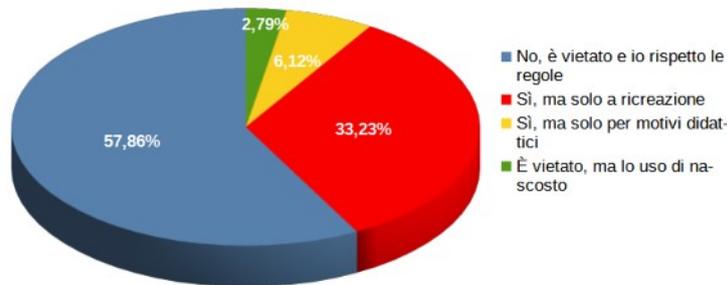
DOMANDA 17 - CHI USA DI PIÙ I DISPOSITIVI IN FAMIGLIA?



18 – A scuola usi il cellulare?

Tutti obbedienti e ligi alle regole i ragazzi che hanno partecipato al questionario: quasi il 58% di loro, infatti, dichiara di non usare il cellulare a scuola perché vietato e oltre il 33% solo al momento della ricreazione. Coraggiosi e sinceri quei 36 ragazzi – 24 maschi e 12 femmine – che onestamente ammettono di usarlo di nascosto, seppur vietato.

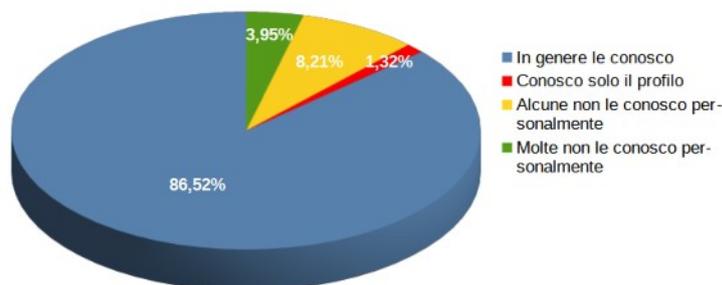
DOMANDA 18 - USI IL CELLULARE A SCUOLA?



19 – Conosci le persone con cui chatti?

La stragrande maggioranza dei partecipanti, oltre l'86%, dichiara di conoscere le persone con cui chatta, ma quasi il 13,5% (in termini assoluti 174 ragazzi) ha a che fare in rete con persone che non conosce o di cui conosce solo il profilo.

DOMANDA 19 - CONOSCI LE PERSONE CON CUI CHATTI?



20 – Ti è mai capitato di imbatterti in falsi profili?

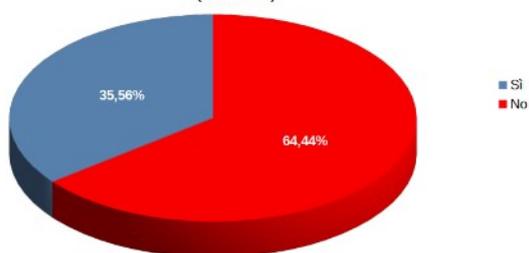
Non sono pochi i partecipanti al questionario che si sono imbattuti in falsi profili, ben il 35%, quasi un terzo.



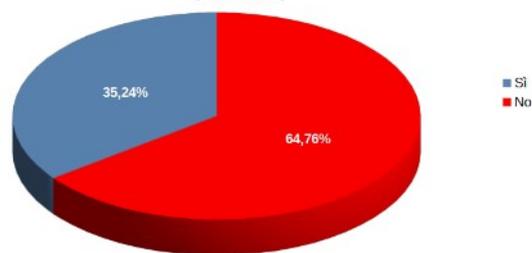
Praticamente non c'è distinzione di genere e anche andando a scorporare i dati per classi d'età – per verificare ad esempio se i più piccoli subiscono di più il fenomeno – non ci sono sorprese. Tra chi ha risposto sì:

- il 7,2% ha 10-11 anni
- il 29,3% ha 12 – 13 anni
- il 53,2% ha 14 – 15 anni
- il 10,3% ha 15 – 16 anni

DOMANDA 20 - TI È MAI CAPITATO DI IMBATTERTI IN FALSI PROFILI? (MASCHI)



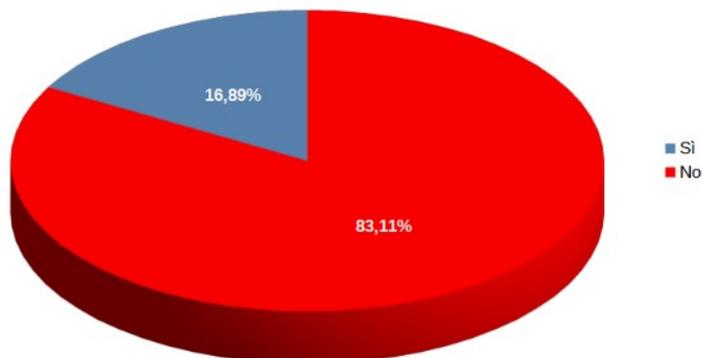
DOMANDA 20 - TI È MAI CAPITATO DI IMBATTERTI IN FALSI PROFILI? (FEMMINE)



21 – Hai mai usato tu un falso profilo?

La stragrande maggioranza, oltre l'83%, di chi ha partecipato al questionario dichiara di non aver mai usato un falso profilo. C'è, però, un quasi 17% che dice di averne usato uno: in termini assoluti si parla di 218 persone, più femmine (119) che maschi (99), e hanno per lo più, quasi il 50%, tra i 14 e i 15 anni.

DOMANDA 21 - HAI MAI USATO UN FALSO PROFILO?



Tra chi ha risposto sì:

- l'8,7% ha 10-11 anni
- il 31,7% ha 12 – 13 anni
- il 49,5% ha 14 – 15 anni
- il 10,1% ha 15 – 16 anni

22 – Ti è mai capitato nella navigazione sui social e sulle reti di incappare in situazioni sgradevoli e/o possibilmente pericolose?

Se la stragrande maggioranza dei partecipanti al questionario, il 62,5%, non si è mai imbattuto in situazioni sgradevoli o pericolose, o almeno così dichiara, c'è un preoccupante 37% di persone che dichiara di averci avuto a che fare in modo diretto, una o qualche volta, o per conoscenza, attraverso l'esperienza di amici. In sostanza 1 su 3 è già incappato in contesti poco piacevoli e anche in questo caso, la maggior parte, oltre il 45%, ha un'età compresa tra i 14 e i 15 anni.

DOMANDA 22 - SEI MAI INCAPPATO SUI SOCIAL O IN RETE IN SITUAZIONI SGRADAVOLI O PERICOLOSE?

